

---

## Una festa mondiale per Chiara Luce

**Autore:** Maddalena Maltese

**Fonte:** Città Nuova

**La giovane di Sassello, proclamata beata, viene ricordata oggi con manifestazioni in tutto il mondo. La sua vita attira e cambia chi ha la ventura di incontrarla o di conoscere genitori e amici. Nella sua città natale 800 giovani hanno cercato di carpire il segreto della sua felicità**

«Eravamo seduti sul muretto e ci raccontavamo i nostri sogni, le nostre speranze di adolescenti, fantasticavamo sul futuro e ricordo in particolar modo la serenità e la determinazione di Chiara e la sua immensa capacità di ascoltarti facendoti sempre sentire al centro dei suoi pensieri». Tiziana, l'amica del cuore, scava dentro la sua vita e tira fuori un foglio con la firma di Chiara Luce Badano: una lettera inedita scritta quando la mamma di Tiziana è morta per un tumore.

«Trovare le parole in questi particolari e difficili momenti non è semplice; forse la miglior cosa sarebbe non dire niente ma non essendoti stata vicina neppure con la presenza approfitto di questo scritto per unirmi al dolore tuo e della tua famiglia. Queste scomparse, soprattutto se improvvise, inducono tutti a riflettere sul senso della vita e del dolore, ma se crediamo nell'esistenza di un mondo migliore troveremo sicuramente un po' di conforto! Sono certa che la tua mamma è in buone mani..! Inoltre tu sai che qui nella mia cameretta puoi sempre venire. Io verrei da te ma...».

Questa è Chiara, quando già immobilizzata a letto per l'osteosarcoma che l'aveva colpita non lesinava a nessuno il conforto, la vicinanza, il sorriso. Tiziana e gli altri amici continuano a raccontarla instancabilmente a chi arriva a Sassello per conoscere e scoprire la vita di questa diciannovenne, che la Chiesa cattolica lo scorso anno ha proclamato beata e che lo stesso Benedetto XVI ha voluto tra i protettori della Gmg di Rio.

Quest'anno le vie di questa piccola cittadina ligure sono state riempite dalla presenza di 800 giovani provenienti da varie regioni italiane, da diversi Paesi europei – un polacco, saputo di questo raduno, ha messo lo zaino in spalla e ha camminato fino alla vallata ligure – da varie nazioni del mondo. Tra loro c'è chi ha persino creato un musical sulla sua vita, titolandolo **Raggi di Luce** (FB) e ne ha fatto una tournée in varie città lombarde. Tanti però non avevano ancora camminato sulle stesse strade percorse da Chiara e non avevano incrociato lo sguardo degli amici e dei genitori, Maria Teresa e Ruggero, che continuano a far casa a centinaia di pellegrini giovani e non solo attratti dalla gioia e dall'esistenza di questa ragazza.

«Sono un'infermiera – scrive una di loro, su uno dei tanti adesivi che il 5 e 6 ottobre hanno tappezzato la tomba nel piccolo cimitero –. In questo momento tanto difficile della mia vita dove la

---

mia famiglia si sta sgretolando, Gesù mi dice che solo continuando ad amare il prossimo potrò essere felice, proprio come Chiara».

E poi ancora: «Tutto ciò che faccio non è che una piccola cosa, una goccia nell'oceano. Non devo farlo per avere un riconoscimento ma per amore verso gli altri». E c'è anche chi non immaginava neppure dove fosse finito: «Siamo venuti a Sassello per "puro caso". Così abbiamo conosciuto la storia di Chiara Luce. Il suo sorriso riempie il cuore e dà speranza».

Non si smetterebbe di chiedere e di leggere le ragioni che hanno spinto questi giovani ad arrivare fin qui, a questo appuntamento con Chiara Luce e forse con sé stessi, e quella ricerca di sacro e di spiritualità non del tutto seppellita dal marciume del mondo. Il sindaco e il vescovo non sono voluti mancare all'appuntamento: nelle loro agende questi pellegrinaggi e questi incontri si susseguono spesso.

Ma non solo Sassello ricorda e celebra la sua beata: le messe sono una delle modalità più diffuse, dal Lazio alla Sicilia, ma anche a Rosario in Argentina e in Messico ci si ritroverà nel nome di Chiara Luce. C'è chi ha scelto di intitolarle uno slargo e un parco, come a Niscemi, nel catanese, dove il sindaco, affascinato dalla storia di questa giovane, ha voluto che tutta la sua città la scegliesse a modello e passeggiando nei vialetti ne ricordasse in qualche modo la vita.

A Tagaytay, nelle Filippine, in più di 250 hanno partecipato all'iniziativa **Walk for Chiara Luce**, una passeggiata per una strada particolarmente trascurata che è stata ripulita e riconsegnata alla cittadinanza. All'attività è seguito uno scambio di testimonianze sull'esperienza e sui motti di Chiara Luce senza dimenticare il Time out per la pace.

Tra le miriadi di iniziative sulla [pagina Facebook di Chiara](#) segnaliamo anche il primo concorso di poesia ispirato alla sua storia e un libro che in due settimane prova a riaprire spazi di preghiera nella vita quotidiana degli under 30 ma anche dei meno giovani, dove sono i pensieri e le espressioni fulminanti di Chiara Luce ad accompagnare in questo percorso. Quella cameretta dove Chiara ha trascorso gli ultimi mesi della sua vita continua a tenere la porta aperta, ad accogliere tanti, a trovare le parole giuste e i tanti post lo confermano: il 29 ottobre è la sua festa, ma è anche la festa di tutti i suoi amici nel mondo.